



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **156**

in data **22/10/2020**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventi** addì **22 - ventidue** - del mese **ottobre** alle ore **10:00** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

APPROVAZIONE MODIFICHE ALLA MACRO-STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE E INTEGRAZIONE AL VIGENTE MANUALE PER LA GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	NO
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	NO
RABITTI Annalisa	Assessore	SI
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	SI
TRIA Nicola	Assessore	NO

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato quanto disposto dalle norme sottoriportate:

- art. 4 (struttura dell'Ente) nonché 11 comma 4, del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi - sezione "A", approvato con deliberazione n. 22519/267 del 1.10.2010 e successive integrazioni;
- TITOLO IV - UFFICI E PERSONALE dello Statuto Comunale;
- TITOLO IV - ORGANIZZAZIONE E PERSONALE del D.Lgs. 267/00 e successive modificazioni ed integrazioni;
- artt. 5 e 6 del D.Lgs. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

Considerato che:

- con Deliberazione di G.C. n. 194 del 29/11/2019 *"Indirizzi per la revisione organizzativa dell'Ente, modifiche al Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi e avvio delle procedure selettive per la stipula di contratti a tempo determinato di qualifica dirigenziale"*, qui interamente richiamata, è stato avviato un percorso di revisione della struttura organizzativa comunale al fine di:
- perseguire una maggiore chiarezza nella ripartizione delle competenze tra le diverse articolazioni organizzative, recuperando quale criterio determinante nelle logiche di aggregazione delle strutture organizzative l'omogeneità di funzioni, ambiti disciplinari, know how, competenze;
- semplificare i meccanismi di funzionamento, di coordinamento ed i processi decisionali, perseguendo una maggiore linearità dei meccanismi di programmazione e controllo e di regolazione dei processi di lavoro;
- garantire un maggiore presidio e controllo ad alcune funzioni ritenute particolarmente critiche per il funzionamento generale dell'Ente, fra tutte le funzioni di affidamento di lavori, servizi e forniture;

- assicurare un presidio strutturale a tematiche innovative lanciate dal mandato amministrativo 2019 – 2024, traducendo sul piano organizzativo nuove e diverse politiche, nuovi e diversi programmi ed obiettivi.
- Con Deliberazione di G.C. n. 20 del 30/01/2020 la Giunta Comunale ha approvato la nuova struttura organizzativa dell'Ente, operativa a far data dal 01/02/2020, nonché autorizzato, sulla base delle considerazioni e le linee di intervento caratterizzanti il nuovo disegno organizzativo, l'indizione di n. 14 avvisi di procedura ad evidenza pubblica per la ricerca di personale cui conferire incarico dirigenziale con assunzione a tempo determinato a contratto dal 01.01.2020 o comunque dal primo momento utile successivo a tale data, ai sensi di quanto previsto dall'art. 110 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- il Direttore Generale con propri atti n. 1932 del 4/12/2019 e n. 1986 del 9/12/2019 ha proceduto all'indizione delle selezioni pubbliche di cui sopra, ultimate in data 23/06/2020.

Dato atto che:

- la Giunta Comunale mediante la citata deliberazione n. 20 del 30/01/2020 ha inoltre incaricato il Direttore Generale di effettuare un approfondimento tecnico propedeutico alla disposizione definitiva del quadro delle posizioni organizzative, da effettuarsi alla luce della nuova struttura organizzativa e mediante il coinvolgimento delle figure dirigenziali incaricate, unitamente ad una prima valutazione-verifica tecnica sul funzionamento dell'architettura di primo e secondo livello, in particolare, per quanto attiene la distribuzione delle funzioni in relazione all'efficienza ed efficacia dei processi decisionali e dei processi di lavoro;
- nell'ambito di tale approfondimento, si è evidenziata la necessità di apportare alcuni correttivi allo schema organizzativo, al fine di meglio rispondere alle indicazioni strategiche del presente mandato amministrativo ed ottimizzare il funzionamento complessivo della nuova struttura organizzativa;
- i correttivi di cui in parola interessano sia la dimensione macro-strutturale, sia la distribuzione delle funzioni sulle strutture e, segnatamente, riferiscono alle esigenze di:

- rafforzare il presidio gestionale e di controllo su alcune tematiche collocate all'interno dell'Area *Sviluppo territoriale* e ritenute prioritarie dall'attuale Mandato amministrativo, con particolare riferimento alle dimensioni della mobilità e della cura della città pubblica.

Il nuovo ruolo disegnato nei documenti di programmazione in particolare per le funzioni di cura della città – da strumento di mantenimento in pristino degli spazi e delle dotazioni pubbliche, a leva di promozione della qualità dell'ambiente urbano, sia come progetto in sé, che come fattore critico di successo delle ulteriori politiche sociali, educative, di sicurezza, tutela ambientale e sviluppo economico - richiede adeguata rappresentazione anche sul piano organizzativo-formale, attraverso l'istituzione di un presidio dedicato di livello dirigenziale, ma soprattutto apre all'esigenza di creare una struttura organizzativa specializzata orizzontalmente sulle funzioni di manutenzione e miglioramento della qualità del patrimonio pubblico, sul perfezionamento della fruibilità dell'ambiente urbano da parte dei cittadini, su una gestione qualitativamente innovativa dello spazio pubblico a tutto tondo.

La focalizzazione su questi asset fondamentali dovranno favorire la condivisione di risorse e visione, la costruzione di competenze specialistiche e analoghi indici di performance all'interno della nuova unità organizzativa, senza tuttavia comprometterne la capacità di coordinamento esterno.

Analoga esigenza di maggiore focalizzazione si rappresenta anche sul tema della mobilità e del traffico, in questo caso, tuttavia, privilegiando un approccio di *governance*, di coordinamento non gerarchico dei processi di attuazione delle politiche, piuttosto che gestionale.

- valorizzare la dimensione di gestione patrimoniale nell'ambito delle funzioni trasversali dell'Area sviluppo territoriale. La nuova collocazione delle funzioni di gestione del patrimonio pubblico - trasversalmente all'Area *Sviluppo territoriale* - configurano l'opportunità di rivedere e rafforzare in particolare i collegamenti trasversali tra queste e le funzioni tecniche dell'Area, ma anche con le ulteriori funzioni gestionali ed amministrative di supporto. Pur, tuttavia, le forti interdipendenze reciproche che caratterizzano i differenti ambiti disciplinari che interagiscono nella gestione del patrimonio suggeriscono di continuare a rappresentarne anche sul piano formale e *comunicativo* la dimensione di gruppo di lavoro;

- ottimizzare la ripartizione delle attività inerenti le funzioni di programmazione, coordinamento e gestione dei servizi sociali tra le strutture organizzative deputate ed, in particolare:
- aggregare le attività amministrative proprie della dimensione programmatica alle attività amministrative di supporto alla funzione gestionale, attualmente suddivise in due servizi differenti. La stretta interconnessione esistente tra i due ambiti di lavoro (programmazione/gestione), la necessità di condividere risorse, informazioni e competenze, di agire in modo congiunto sui medesimi processi di lavoro, consiglia, infatti, di integrarli in una unica unità organizzativa trasversale ai due servizi, allineando, peraltro, l'organizzazione formale all'organizzazione concretamente praticata e, di conseguenza, anche i sistemi gestionali di coordinamento;
- trasferire le funzioni più propriamente di servizio e presa in carico dal Servizio *Politiche di welfare e intercultura* al Servizio *Servizi sociali*, con particolare riferimento alle funzioni di presa in carico di cittadini non residenti, delle situazioni di grave marginalità, delle persone richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale (SIPROIMI adulti – minori MSNA), realizzazione di attività di economia solidale, coordinamento del sistema di assistenza abitativa e gestione delle procedure di autorizzazione all'ingresso o permanenza negli alloggi;
- ricollocare in staff all'Area *Servizi alla persona* delle funzioni e del relativo presidio organizzativo di Alta professionalità "Politiche familiari"
- trasferire le funzioni di gestione delle relazioni internazionali dell'Ente e di coordinamento dell'Ufficio Stampa nell'alveo della direzione generale, in relazione alla natura stessa di tali funzioni, ovvero alla propria trasversalità e contiguità con il vertice gestionale e strategico dell'Ente;
- riconfigurare il Servizio *Marketing territoriale, attrattività del centro storico e turismo* da servizio ad unità di progetto.

Tutto ciò premesso, ai fini dell'efficace completamento del disegno macro-organizzativo avviato con la deliberazione n. 194 del 29/11/2019, si ritiene opportuno apportare le

seguenti modifiche organizzative di dettaglio alla struttura delineata con atto pg. n.20 del 30/01/2020:

- **Suddivisione con contestuale soppressione** del Servizio *Reti, infrastrutture e mobilità* nei seguenti presidi dirigenziali di nuova istituzione:

Servizio Cura della città: il servizio svolge la funzione di gestire, mantenere e qualificare tutto lo spazio pubblico con una visione ampia rivolta alla qualificazione dell'ambiente urbano relativamente a: funzionalità, ordine, pulizia, sicurezza, qualità. L'attività verrà svolta direttamente e attraverso una azione complementare a quella dei servizi di progettazione e rigenerazione urbana. Il servizio partecipa, inoltre, alla regolazione d'uso degli spazi aperti privati per le stesse finalità, al fine di garantire il maggior soddisfacimento possibile da parte dei cittadini nell'uso e pieno godimento dello stesso. Il Servizio *Cura della città* agisce direttamente tramite interventi di regolazione d'uso, gestione, manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, riqualificazione, nuovi interventi. Opera sul centro storico, sulle strade, le piazze e la viabilità in genere, sulle aree verdi, i cortili e le pertinenze, sull'illuminazione pubblica, le reti idriche e tecnologiche.

Il Servizio *Cura della città* garantisce la programmazione triennale delle manutenzioni stradali e gestisce, nell'ambito della stessa, gli interventi di infrastrutturazione di sottoservizi stradali da parte di soggetti privati. Esprime valutazioni tecniche vincolanti relative alla durabilità e condizioni di mantenimento dei progetti per strade, piazze, infrastrutture in genere e aree verdi progettate e realizzate da altri servizi del Comune, da partecipate o da soggetti privati. Collabora con gli altri servizi comunali alla realizzazione degli obiettivi qualitativi ambientali, di partecipazione cittadina, di mobilità e sicurezza stradale, di fruizione degli spazi pubblici.

Struttura di policy Mobilità sostenibile: la struttura di Policy coordina il programma del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), il Piano Comunale della Sicurezza Stradale e il Piano della Sosta e in generale tutti gli strumenti di pianificazione e programmazione della mobilità urbana e del territorio coordinati con il PUMS. Collabora con l'Agenzia per la mobilità nella gestione del TPL urbano. Collabora con altri servizi in ordine all'attuazione degli obiettivi del PUMS per migliorare l'accessibilità della città nel suo complesso e delle diverse funzioni

insediate e per sviluppare un modello di mobilità urbana sostenibile sotto il profilo ambientale ed economico. In particolare supporta la progettazione tecnica delle infrastrutture per la mobilità e trasporti e della trasformazione dello spazio pubblico al fine di aumentare la sicurezza stradale, ridurre l'impatto ambientale della mobilità, migliorare l'efficienza della circolazione delle persone e delle merci, nei limiti delle risorse a disposizione del Comune e attraverso un coordinamento con altri enti e istituzioni, regionali, nazionali e comunitarie, titolari di competenze in materia. Gestisce i provvedimenti amministrativi in materia di traffico e di circolazione stradale. Svolge attività di Mobility Manager aziendale e d'area.

Servizio Progettazioni complesse reti e infrastrutture: Il Servizio coordina l'attuazione di progetti complessi aventi ad oggetto la realizzazione di interventi di trasformazione urbana o l'attuazione di opere pubbliche particolarmente rilevanti sotto il profilo dimensionale e strategico, caratterizzati da sistemi relazionali multiformi che vedono il coinvolgimento di una pluralità di interlocutori pubblici e privati.

- **Trasferimento delle funzioni** di programmazione e progettazione dello sviluppo e trasformazione ecologica dei sistemi di verde urbano e di gestione e attuazione del Piano del Verde, abbattimento alberi, agricoltura e orti urbani dal Servizio *Ambiente, energia, sostenibilità* al costituendo servizio *Cura della città*
- **Ridenominazione del Servizio Amministrativo Lavori Pubblici** in Servizio *Amministrativo Lavori pubblici e gestione del patrimonio*

L'Area Sviluppo territoriale risulta completata dall'ulteriore articolazione organizzativa di secondo livello denominata Servizio *Ingegneria-Edifici*, alla quale non sono apportate modifiche strutturali/funzionali.

- **Ricollocazione della U.O.C. Attività Amministrative** dal Servizio *Servizi sociali* all'Area *Servizi alla persona*, con contestuale riconduzione ad essa delle funzioni amministrative attualmente in capo al Servizio *Programmazione del sistema di welfare*.
- **Trasferimento, con rimodulazione delle attribuzioni, dell'Unità organizzativa complessa "Coordinamento servizi per l'inclusione e intercultura"** dal Servizio

Politiche di welfare e intercultura al Servizio *Servizi sociali*, in particolare, limitatamente alle seguenti funzioni: presa in carico di cittadini non residenti in un'ottica di pronto intervento sociale; presa in carico delle situazioni di grave marginalità; presa in carico delle persone richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale (SIPROIMI adulti – minori MSNA), realizzazione di attività di economia solidale, coordinamento del sistema di assistenza abitativa e gestione delle procedure di autorizzazione all'ingresso o permanenza negli alloggi;

- **Trasferimento** in staff all'Area *Servizi alla persona* della **posizione organizzativa** di Alta professionalità *“Politiche familiari”* ;
- **Trasferimento delle funzioni** di gestione delle relazioni internazionali dell'Ente e di coordinamento dell'Ufficio Stampa direttamente in staff alla Direzione generale
- **Riconfigurazione del Servizio Marketing territoriale, attrattività del centro storico e turismo** in unità di progetto di pari denominazione.

Considerato altresì:

- di dover tenere in dovuta considerazione, in sede di graduazione, le specificità che caratterizzano le funzioni svolte dal Dirigente della Polizia Locale e le particolari prerogative che contraddistinguono il ruolo di Comandante della Polizia locale, in particolare applicando una pesatura di posizione coerente alla complessità dell'Ente e dell'incarico svolto, come peraltro disposto dall'ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dell'Area delle Funzioni Locali (art.7, comma 3, CCNQ 13 LUGLIO 2016) relativo al triennio 2016 -2018, sottoscritta in data 16/07/2020, in particolare alla alla sezione “Dirigenti” art. 44 co. 2;
- l'attuale pesatura della posizione di dirigente del servizio di polizia locale risulta differenziata rispetto alle ulteriori posizioni dirigenziali soltanto nella dimensione variabile dell'indennità di risultato;
- si ritiene, pertanto, opportuno emendare il vigente *Manuale per la graduazione delle posizioni dirigenziali*, in particolare, al punto 3.1.2.1 *Pesatura delle funzioni di direzione del Comando di Polizia Municipale* (da ridenominarsi, peraltro, in *Pesatura delle funzioni di direzione del Comando di Polizia Locale*), con l'inserimento del seguente paragrafo:

“La graduazione della posizione incaricata della direzione del servizio di polizia locale, in relazione alla complessità organizzativa del Servizio diretto e della particolarità del ruolo svolto, è valorizzata economicamente in base a fasce retributive dedicate, con ciò intendendo mettere in rilievo sia la natura gestionale del ruolo tipicamente dirigenziale, sia le funzioni di coordinamento complesso afferenti al ruolo del Coordinatore di area funzionale:

- Fascia A - Dirigente Polizia locale, corrispondente a Fascia B - Coordinatore di area funzionale*
- Fascia B - Dirigente Polizia locale, corrispondente a Fascia C - Coordinatore di area funzionale*
- Fascia C - Dirigente Polizia locale, corrispondente a Fascia A – Dirigente*

Visti

- gli art. 108 e 110 del Dlgs 267/2000;
- il Titolo II e il Titolo IV del vigente Statuto comunale;
- gli articoli della Sezione “A” del vigente Regolamento sull’Ordinamento generale degli uffici e dei servizi in materia assetto organizzativo, funzioni e responsabilità dirigenziali;

Visti i seguenti pareri favorevoli, apposti in calce alla presente proposta di provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali n. 267/2000:

- di regolarità tecnica, espresso dal Direttore Generale;
- di regolarità contabile espresso dal Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

- di approvare, per le motivazione e secondo le modalità espresse in premessa, le modifiche organizzative, strutturali e/o funzionali, di seguito elencate:

- Suddivisione con contestuale soppressione del Servizio *Reti, infrastrutture e mobilità* nei seguenti presidi dirigenziali di nuova istituzione: Servizio *Cura della Città*; Struttura di Policy Mobilità sostenibile; Servizio *Progettazioni complesse reti e infrastrutture*
- Trasferimento al costituendo Servizio *Cura della città* delle funzioni di di programmazione e progettazione dello sviluppo e trasformazione ecologica dei sistemi di verde urbano e dei progetti del verde; abbattimento alberi; agricoltura e orti urbani già in capo al Servizio *Ambiente, energia, sostenibilità*
- Ridenominazione del Servizio *Amministrativo Lavori Pubblici* in Servizio *Amministrativo Lavori pubblici e gestione del patrimonio*
- Spostamento della U.O.C. *Attività Amministrative* dal Servizio *Servizi sociali* all'Area *Servizi alla persona*;
- Ricollocazione, con rimodulazione delle funzioni, della U.O.C. *Coordinamento servizi per l'inclusione e intercultura* dal Servizio *Politiche di welfare e intercultura* al Servizio *Servizi sociali* ;
- Trasferimento della posizione organizzativa di Alta professionalità *Politiche familiari* dal Servizio *Politiche di welfare e intercultura* in staff all'Area *Servizi alla persona*;
- Trasferimento delle funzioni di gestione delle relazioni internazionali dell'Ente e di coordinamento dell'Ufficio Stampa direttamente in staff alla Direzione generale.
- Riconfigurazione del Servizio *Marketing territoriale, attrattività del centro storico e turismo* in unità di progetto di pari denominazione.
- di far decorrere le modifiche di cui al punto 1 dal 01/11/2020;
- di dare mandato ai dirigenti delle funzioni trasversali di adeguare i sistemi gestionali e di programmazione alle modifiche organizzative qui approvate;
- di dare mandato al Direttore generale di predisporre il nuovo assetto delle posizioni organizzative tenendo conto delle ulteriori modifiche alla nuova struttura organizzativa decorrente dal 01/02/2020 qui disposte;

- di integrare il vigente *Manuale per la graduazione delle posizioni dirigenziali*, inserendo al punto 3.1.2.1 ridenominato in *Pesatura delle funzioni di direzione del Comando di Polizia Locale* il seguente paragrafo aggiuntivo:

“La graduazione della posizione incaricata della direzione del servizio di polizia locale, in relazione alla complessità organizzativa del Servizio diretto e della particolarità del ruolo svolto, è valorizzata economicamente in base a fasce retributive dedicate, con ciò intendendo mettere in rilievo sia la natura gestionale del ruolo tipicamente dirigenziale, sia le funzioni di coordinamento complesso afferenti al ruolo del Coordinatore di area funzionale:

- *Fascia A - Dirigente Polizia locale, corrispondente a Fascia B - Coordinatore di area funzionale*
 - *Fascia B - Dirigente Polizia locale, corrispondente a Fascia C - Coordinatore di area funzionale*
 - *Fascia C - Dirigente Polizia locale, corrispondente a Fascia A – Dirigente*
- di disporre la comunicazione ai capi gruppo consiliari.

Inoltre,

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrano particolari motivi d'urgenza, stante la necessità di procedere quanto prima all'indizione delle procedure selettive e alle conseguenti assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs 267/2000 delle 14 figure dirigenziali;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

GANDELLINI Dr. Stefano